



Città di Giovinazzo

Città Metropolitana di Bari

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 05/04/2023 a registro generale n.ro 177/2023 e vi rimarrà fino al 20/04/2023.

Li 05/04/2023

L'ADDETTO ALLA
PUBBLICAZIONE
Angelica Pasculli

RACCOLTA GENERALE

Anno 2023

n. 177/2023

SETTORE 3° – GESTIONE DEL TERRITORIO SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE

DETERMINAZIONE

n.52/2023 del 30.03.2023

OGGETTO: Bonifica e ripristino ambientale delle ex Acciaierie e Ferriere Pugliesi. MISE in area ricompresa in Lama Castello.
Finanziamento della Regione Puglia FESR FSE 2014-2020 – asse VI- azione 6.2.
Liquidazione delle indennità di esproprio.

- CUP: J74J18000220006

emessa ai sensi

In data 30 marzo 2023 nella Residenza Municipale

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Daniele Carrieri

PREMESSO che:

- con deliberazione n. 167 del 27.10.2017, la Giunta Comunale approvava l'aggiornamento del progetto esecutivo denominato "Bonifica e ripristino ambientale delle ex Acciaierie e Ferriere Pugliesi in area Lama Castello. Messa in sicurezza di emergenza - Lotto II"; il progetto approvato, redatto dalla Società Eco-logica srl, prevedeva un importo complessivo di euro 3.400.000,00 (euro tremilioniquattrocentomila/00), interamente finanziato dalla Regione Puglia nell'ambito del P.O.R. PUGLIA FESR FSE 2014-2020. ASSE VI – Azione 6.2 – Avviso per la bonifica di aree inquinate – D.D. n.202/2017 - Tipologia di intervento "A", giusta determina del dirigente Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche n. 326 del 03.01.2019. Nell'ambito del predetto finanziamento autorizzato, è stata prevista l'espropriazione delle aree private, oggetto d'intervento di bonifica, indicando nel quadro economico riportato nella predetta Delibera, specificatamente alla voce B.7, la spesa destinata a tale attività;
- con determinazione del Settore Gestione del Territorio n. 121 del 30.09.2022 – R.G. n. 601/2022, si approvava il piano particellare d'esproprio revisionato (elaborato R63) con la relativa quantificazione delle indennità di espropriazione, trasmesso dall'ing. Antonella LOMORO con nota prot. T01829092022 ed acquisito il 30.09.2022, in atti prot. 20504; detto piano particellare, era incluso nel progetto esecutivo relativo alla "Bonifica e ripristino ambientale delle ex Acciaierie e Ferriere Pugliesi in area Lama Castello. Messa in sicurezza di emergenza" approvato con la Deliberazione di Giunta Comunale n.167 del 27.10.2017;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 63 del 03.11.2022 si approvava il progetto esecutivo delle opere di "Bonifica e ripristino ambientale delle ex Acciaierie e Ferriere Pugliesi in area ricompresa in Lama Castello. M.I.S.E in area Lama Castello - Lotto II" e la revisione del piano particellare d'esproprio (elaborato R63), acquisita al protocollo comunale il 30.09. 2022, al n. 20504, quindi, si apponeva, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 327/2001, il vincolo preordinato all'esproprio sui suoli privati identificati in catasto al foglio n. 4, particelle n. 38, 64, 487, 496, 497 e 503, pertanto, si dichiarava la pubblica utilità dell'opera, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001;

CONSIDERATO che a seguito della avvenuta notifica ad oggetto "*comunicazione di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità*" in atti prot. 24887, 24895, 24898, 24903, 24908 del 23.11.2022, relativamente all'ammontare delle indennità di esproprio determinate con Delibera di Consiglio Comunale n. 63 del 03.11.2022, i comproprietari eredi **XXXXXXXX** sotto riportati, hanno sottoscritto le dichiarazioni di accettazione dell'ammontare delle indennità di esproprio dovute dichiarando, al contempo, l'inesistenza di vincoli e pregiudizi sulle aree di che trattasi;

VISTE:

- le dichiarazioni irrevocabili di accettazione delle indennità sottoscritte dagli aventi diritto e le certificazioni ipotecarie attestanti l'inesistenza di vincoli ipotecari e pignoramenti;
- il verbale di accordo amichevole sull'ammontare delle indennità sottoscritto da tutti gli aventi diritto;
- le ispezioni ipotecarie eseguite sulle particelle oggetto di espropriazione dal quale si evince l'esistenza di una iscrizione pregiudizievole contro il sig. **XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX**

CONSIDERATO altresì che:

- ai sensi dell'art. 26 D.P.R. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni, può provvedersi al pagamento delle indennità come innanzi concordate ed accettate per la quota parte di ½ del totale per **€ 6.356,65** in favore dei sigg.:

1) **XXXXXXXXXX**;

- 2) XXXXXXXXXXXX;
- 3) XXXXXXXXXXXX;
- 4) XXXXXXXXXXXX;

- ai sensi dell'art. 26 D.P.R. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni deve procedersi al **deposito** della quota parte di ½ del totale per € **6.356,65** a favore della presunta proprietà del sig. XXXXX;
- la regolarità degli atti innanzi indicati, risultano essere in ottemperanza del “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e con particolare riferimento al Titolo II – Capo IV – Sezione I del citato testo unico”;

PRESO ATTO dell'attestazione sull'inquadramento urbanistico delle aree in oggetto, rilasciata dal Settore Urbanistico di questo civico Ente, in atti prot. 6801 del 21.03.2023, dalla quale si evince che le aree oggetto delle indennità a titolo espropriativo di cui alla presente determina, non sono soggette alla ritenuta fiscale del 20%, ai sensi dall'art. 35 del D.P.R. 327/2001, ex art. 11 della L. 413/91.

DATO ATTO che la spesa complessiva di € **12.713,30** per il riconoscimento delle indennità di esproprio è stata individuata alla voce “B.9 - acquisizione aree o immobili” del quadro economico contenuto nella Determinazione Dirigenziale n. 78 del 11.05.2021 R.G. 321 e trova copertura finanziaria al cap. 3500/3 (c.b. 2.02.01.09.999) del bilancio di previsione finanziario 2022-2024, esercizio provvisorio 2023, gestione residui, giusta Delibera di Giunta n. 49 del 29.03.2023;

DATO ALTRESI' ATTO:

- che ai sensi dell'art. 6 della L. 241/1990 ricorrono gli elementi di procedibilità della determinazione presente, avendone preventivamente istruito e valutato gli atti presupposti e che, ai sensi dell'art. 6 bis della ridetta L. 241/1990, come introdotto dalla L. 190/2012, relativamente agli interessi coinvolti non sussistono circostanze che possano determinare conflitto di interessi e necessitare l'astensione dal relativo procedimento;
- che nei limiti delle valutazioni previsionali effettuabili, il programma dei pagamenti conseguenti alla presente determinazione risulta compatibile con riferimento all'art. 9, comma 1, sub 2), del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni dalla L. 3/8/2009 n. 102, per quanto applicabile agli Enti Locali nei limiti, comunque, della programmazione dei pagamenti rilevanti ai fini del rispetto del patto di stabilità interno dell'anno in corso;
- dell'avvenuta attribuzione agli atti dell'ufficio del **CUP: J74J18000220006**;
- il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs 50/2016, è il dott. Antonio D'Amato, istruttore amministrativo dell'ufficio Ambiente di questo Comune, giusta determinazione dirigenziale n. 117 del 20.09.2022;

VISTI in particolare:

- gli artt. 20 e 26 del D.P.R. 327/2001;
- la L.R. 3/2005;
- D. Lgs. n. 165/2001;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di Contabilità;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 dell'11-04-2022 di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024;
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 13 dicembre 2022 (G.U. Serie Generale n.295 del 19-12-2022) il quale differisce al 31 marzo 2023 il termine per la deliberazione da parte

degli enti locali del bilancio di previsione 2023/2025;

- la legge del 29 dicembre 2022, n. 197, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", (G.U. – S.G. n. 303 – S.O. n. 43 del 29 dicembre 2022) la quale all'articolo 1, comma 775, prevede che per gli enti locali il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2023 è ulteriormente differito al 30 aprile 2023;
- l'art. 163, comma 3, del D. Lgs. 118/2001, che recita: "l'esercizio provvisorio è autorizzato con la legge o con decreto del Ministro dell'Interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 15, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze";
- la Delibera di Giunta n. 49 del 29.03.2023 di riaccertamento dei residui;

D E T E R M I N A

RITENERE le premesse, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

DARE ATTO che l'amministrazione comunale del Comune di Giovinazzo (C.F. 80004510725), in qualità di soggetto attuatore delle opere autorizzate e beneficiaria delle espropriazioni definitive degli immobili in argomento, censiti nel territorio urbano, interessati dai lavori di "Bonifica e ripristino ambientale delle ex Acciaierie e Ferriere Pugliesi in area ricompresa in Lama Castello. M.I.S.E – Lotto II – finanziamento Regione Puglia FESR FSE 2014-2020 – asse VI- azione 6.2", provvederà a:

- a)** riconoscere direttamente a favore dei proprietari elencati di seguito, l'importo complessivo di **€ 6.356,65** (quota parte di 1/2 del totale) come da prospetto allegato, a titolo di indennità e di quant'altro spettante in relazione all'espropriazione delle particelle in catasto del Comune di Giovinazzo:

Fg	P.IIa	Superficie catastale (mq)	destinazione catastale	Coltura effettiva	Superficie da espropriare (mq)	Indennità di esproprio (euro)
4	38	4.870	uliveto cl. 3	incolto	2.435	4.295,34
4	64	3.571	incolto-sterrato	incolto	1.785,50	196,85
4	487	894	incolto-sterrato	incolto	447,00	49,28
4	496	2.085	incolto-sterrato	incolto	1.042,50	114,94
4	503	2.150	uliveto cl.2	incolto	835,50	1.473,82
4	497	2.291	uliveto cl.2	incolto	128,50	226,42
TOTALI					6.674	6.356,65

sigg.;

1. XXXXXXXXXXXX per quota parte di 3/18 del totale pari a **€ 2.118,88**;
2. XXXXXXXXXXXX per quota parte di 2/18 del totale pari a **€ 1.412,59**;
3. XXXXXXXXXXXX per quota parte di 2/18 del totale pari a **€ 1.412,59**;
4. XXXXXXXXXXXX per quota parte di 2/18 del totale pari a **€ 1.412,59**;

- b)** depositare presso la **Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari – Sezione della Cassa DD.PP.** ed a favore della presunta proprietà del XXXXXXXXXXXX, per la quota parte di 9/18 del totale, la somma di **€ 6.356,65** a titolo di indennità e di quant'altro

spettante in dipendenza dell'espropriazione delle particelle in catasto al Comune di Giovinazzo:

Fg	P.IIa	Superficie catastale (mq)	destinazione catastale	Coltura effettiva	Superficie da espropriare (mq)	Indennità di esproprio (euro)
4	38	4.870	uliveto cl. 3	incolto	2.435	4.295,34
4	64	3.571	incolto-sterrato	incolto	1.785,50	196,85
4	487	894	incolto-sterrato	incolto	447,00	49,28
4	496	2.085	incolto-sterrato	incolto	1.042,50	114,94
4	503	2.150	uliveto cl.2	incolto	835,50	1.473,82
4	497	2.291	uliveto cl.2	incolto	128,50	226,42
TOTALI					6.674	6.356,65

DARE ATTO che:

- la spesa complessiva di € **12.713,30** trova copertura finanziaria al cap. 3500/3 (c.b. 2.02.01.09.999) del bilancio di previsione finanziario 2022-2024, esercizio provvisorio 2023, gestione residui, giusta Delibera di Giunta n. 49 del 29.03.2023;
- ai sensi dell'art. 26, co. 8 del D.P.R. 327/2001 il presente provvedimento diverrà esecutivo trascorsi 30 (trenta) giorni dalla sua pubblicazione, se non è proposta da terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia.

LIQUIDARE e pagare quanto dovuto, ai soggetti proprietari in argomento;

TRASMETTERE il presente dispositivo ai sigg. **XXXXXXXXXXXX** sopra richiamati;

DARE ATTO che il presente provvedimento, comportando impegno di spesa, viene altresì trasmesso al Dirigente del Settore Economico e Finanziario per il prescritto visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 151 - comma 4 e dell'art. 153 - c.5 del d. Lgs. n. 267/2000 e diverrà esecutivo contestualmente all'apposizione del prescritto visto di regolarità contabile;

PUBBLICARE il presente provvedimento:

- ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016, sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sull'Albo Pretorio on-line;
- ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001, sul BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PUGLIA – BURP;

STABILIRE che la copia del presente del presente provvedimento da pubblicare sull'albo on-line di questo civico Ente non riporti le generalità dei soggetti interessati per ragione di tutela della riforma stessa, ai sensi del D. Lgs 196/2003.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati, esplicitamente richiamati.